

GIOVEDÌ, 24 GENNAIO 2013*Pagina 15 - Piombino - Elba*

MONTEVERDI Cinque torri eoliche daranno vita all'impianto energetico denominato "Monte Canneto" (questa la località prescelta), presentato da Enel Green Power alla Regione per il parere di valutazione d'impatto ambientale. Nei giorni scorsi l'azienda, che ha in programma di spendere per questo impianto da 11 megawatt e mezzo circa 25 milioni di euro, ha avvisato i cittadini d'aver depositato i nuovi elaborati negli uffici di Firenze, al palazzo comunale ed alla Provincia di Pisa. Fino alla metà di marzo c'è tempo per la presentazione d'osservazioni e memorie scritte da inviare direttamente alla Regione, al settore valutazione d'impatto ambientale di piazza dell'Unità italiana n. 1 50123 a Firenze. E' l'ennesimo tributo che questo lembo di territorio di campagna paga in termini energetici, una riconversione degli impianti che sarà visibile anche dalla vicina Sassetta. E questo non è che l'ultimo dei progetti che ha interessato il piccolo Comune guidato dal sindaco Giannoni: tempo fa si è svolta una ricerca dedicata all'energia geotermica (proveniente dal sottosuolo). Le mega torri eoliche (che in Italia interessano soprattutto il territorio del Sud e della Sardegna) saranno posizionate a circa 4 chilometri e mezzo dal centro storico di Monteverdi Marittimo. Un altro chilometro e mezzo disteranno le case del Comune di Pomarance. Il territorio prescelto è quello di Monte Canneto e le cinque torri declineranno poi verso il crinale di Poggio Ricciardo, vicino a Canneto. Il progetto, voluto con forza da Enel Green Power, apre la strada all'eolico anche nel territorio della Val di Cornia che ha finora sperimentato la presenza di numerosi impianti fotovoltaici. Rispetto ad altri tipi d'energie rinnovabili, l'eolico richiede minori investimenti, di conseguenza l'energia prodotta costa molto meno. A livello locale è stato calcolato dai tecnici di Enel Green Power la possibilità di fornire energia elettrica a circa 10mila famiglie, convogliandola tramite le linee elettriche già esistenti. Che l'impianto di "Monte Canneto" sia destinato a far scuola, lo si legge anche nelle tavole di progetto presentate in Regione. Uno degli obiettivi di questo sito è quello d'aver anche una funzione divulgativa, sia durante l'installazione delle torri che in fase d'esercizio. E' prevista la sistemazione d'una cartellonistica in diverse lingue per indicare le principali ricchezze ambientali e naturalistiche del sito, saranno realizzati percorsi guidati ed attrezzate aree di sosta. In questo modo la piccola comunità di Canneto avrà la possibilità d'aver una sorta di "attrazione turistica" da mostrare ai visitatori. Per raggiungere il sito basterà percorrere la viabilità già esistente. ©RIPRODUZIONE RISERVATA